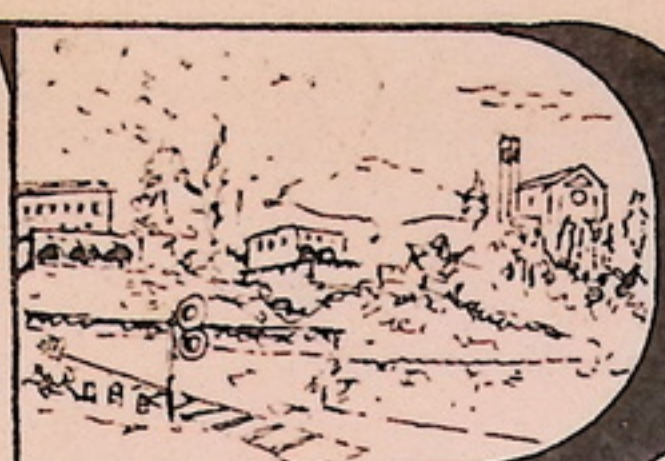


B QUI BORNATO



CASA BORNATO

a proposito di una riunione

una novità per bornato

l'importante l'è la salute

una tassa per essere civili

botta e risposta (quando la
risposta c'è !)

n. 2

30/8/1981

50

SETT. 81 - mese dell'

ANZIANI



A PROPOSITO DI

UNA RIUNIONE

Domenica 9 agosto, presso la nostra sede, si è tenuta una riunione - organizzata dal nostro gruppo - alla quale erano stati invitati:

- i consiglieri comunali di Bornato
- i tre partiti: D.C. - P.C.I. - P.S.I.
- il consiglio di frazione di Bornato
- il consiglio di frazione di Costa-Barco.

Alla riunione erano presenti il PCI, il PSI, il consiglio di frazione di Bornato ed il presidente di quello di Costa-Barco.

Assente la Democrazia Cristiana.

La discussione è risultata oltremodo positiva.

Le forze politiche presenti hanno infatti confermato il loro impegno nel farsi carico dei problemi degli anziani, si sono impegnate perchè il Consiglio Comunale aperto venga effettuato ed hanno accolto la nostra proposta di ritrovarci tutti per concretizzare alcuni traguardi su cui impegnarci in modo particolare.

Noi ci auguriamo che ai prossimi incontri partecipino - come ci è stato promesso dal vice sindaco Sig. Ferrari - anche i rappresentanti della Democrazia Cristiana, in modo che l'impegno della comunità di Bornato sia unitario e, perciò, più produttivo.

Naturalmente, terremo informati i cittadini anche sull'andamento dei prossimi incontri.

Non solo perchè i cittadini hanno diritto di essere sempre informati, ma soprattutto perchè essi debbono sempre sapere con chi hanno a che fare.

IL 5C BORNATO

... L' IMPORTANTE: L' E' LA SALUTE ...

Quante volte abbiamo detto o sentito questa frase?

Eppure, forse, alla salute non dedichiamo tutta l'attenzione che essa merita.

Anche perchè, di solito, gli anziani si rassegnano ai cosiddetti "acciacchi della terza età", come se si trattasse di una cosa contro cui non c'è niente da fare.

D'altra parte, negli ultimi tempi, è cambiato perfino il concetto di salute.

Fino a qualche anno fa, "essere sani" significava soltanto non essere ammalati. Se capitava una malattia, si trattava di una "disgrazia".

Oggi "essere sani" significa soprattutto fare in modo che la malattia non ci arrivi addosso, che il nostro corpo sia "attrezzato" a combattere qualsiasi pericolo, che le nostre conoscenze ci permettano di evitare quelle "cose" che possono portare alla malattia.

In altre parole, essere sani vuol dire preparare le difese per restare sani.

Ecco perché si insiste molto sulla

INFORMAZIONE SANITARIA

Essere informati significa appunto sapere cosa si può fare per restare sani il più a lungo possibile.

Per portare anche il nostro contributo in questa direzione, abbiamo organizzato alcuni incontri con dei medici; incontri che non saranno noiose conferenze, ma chiaccherate tra amici, con domande e risposte, discussioni, eccetera.

Tutti gli anziani di Bornato sono fin d'ora invitati a questi importantissimi appuntamenti.

Gli incaricati per la raccolta delle offerte per il MESE DELL'ANZIANO sono:

Mora Lino	Malnati Angiolina	Savelli Tiziano
Mora Gisella	Boromolini Celeste	Pagnoni Clara
Mora Paolina	i quali rilasciano una ricevuta !	

S i a m o g e n e r o s i ! ! M

U N A N O V I T A'
S E N Z A P R E C E D E N T I
P E R B O R N A T O

Dopo aver raccolto per molto tempo carta e ferro - con la collaborazione di tutti i Bornatesi - abbiamo acquistato dei libri ed abbiamo deciso di istituire una biblioteca per tutti: grandi e piccoli, anziani e giovani, uomini e donne.

Non è una gran cosa, per ora, ma è la prima volta che a Bornato viene messo in atto un servizio così importante!

Per adesso è ospitata in una piccola stanza di via Vittorio Emanuele III (presso la sede del 5 C) ed i volumi sono soltanto circa millecinquecento, ma tanto la sede che il numero dei volumi sono naturalmente destinati ad ampliarsi!

A metà settembre - nell'ambito del "MESE DELL'ANZIANO" - la biblioteca verrà inaugurata ed aperta al pubblico secondo modalità che verranno rese note.

Per rimediare ad una gravissima "dimenticanza", abbiamo deciso di dedicare la biblioteca all'unico giovane partigiano di Bornato che ha dato la sua vita per la libertà di tutti: si chiamerà infatti "BIBLIOTECA FRANCESCO BESSI (Paolino)".

Ci dispiace soltanto che la nostra stanza si trovi in una via dedicata al re che ha favorito il fascismo !!

Se avete dei volumi che non vi servono più (non scolastici) -

Se avete un po' di tempo da dedicare al funzionamento della biblioteca -

Se avete voglia di darci una mano perchè la biblioteca si sviluppi bene e sia di aiuto per i ragazzi delle scuole, compagnia per gli anziani, stimolo culturale per tutti -

rivolgetevi al responsabile della nostra biblioteca

MORA FABRIZIO

UNA TASSA PER

ESSERE CIVILI

Per avere l'acqua in casa, accettiamo di pagarne la bolletta e per usare un servizio pubblico, siamo d'accordo che bisogna pagarlo.

Siamo cioè d'accordo che, per avere dei servizi, è necessario contribuire; cioè pagare una specie di "tassa" che consenta il funzionamento di quei servizi che ci servono.

Non sempre, invece, siamo d'accordo che anche per servizi di altro genere è necessario pagare quella specie di "tassa".

Facciamo un esempio.

Tutti ormai sono convinti - almeno così sembra - che gli anziani hanno diritto a vivere in un modo decente anche se non "rendono" più perchè non vanno più a lavorare.

Tutti sembrano convinti che è necessario "fare qualcosa" che appunto renda più serena la vecchiaia.

Ma su questo "fare qualcosa" esistono molti modi diversi di pensare.

Prendiamone in considerazione qualcuno, partendo da due punti di vista:

1) come cittadini (cioè come membri di una comunità che, pur tra mille difficoltà, si sforza di essere giusta e civile) siano impegnati perchè non esistano persone più importanti e persone di seconda serie, perchè i più deboli - anziani, bambini, handicappati,; eccetera - non vengano soffocati ed emarginati anancora di più, perchè venga comunque e sempre rispettata e difesa la DIGNITA' DELLA PERSONA UMANA, indipendentemente dal fatto che la persona sia grande o piccola, uomo o donna, anziana o giovane, eccetera.

Come cittadini, ci batteremo quindi contro qualsiasi forma di emarginazione e di sfruttamento; ci rifiuteremo di pensare che uno è importante perchè ha tanti soldi; realizzeremo - anche nei rapporti personali - un senso di profondo rispetto nei confronti di tutti, con particolare attenzione verso le esigenze di coloro che sono più indifesi e che - per una serie di motivi che sarebbe troppo lungo elencare - sono stati e sono ancora inascoltati.

2) come cristiani (chi non è cristiano, almeno a parole ?) la faccenda diventa ancora più impegnativa.

Abbiamo cioè alcuni MOTIVI IN PIU' per impegnarci:

- perchè Cristo non ha mai avuto dubbi e si è sempre schierato con i deboli ed i poveri;

- perchè la Chiesa ha sempre predicato appunto l'amore e la difesa soprattutto dei deboli e dei poveri;
- perchè - diceva Cristo - il mondo non diventa giusto se manca il "sale" dei cristiani, cioè la loro testimonianza diretta, personale e concreta;
- perchè ogni persona è FRATELLO o SORELLA, essendo tutti figli dello stesso Padre!

Da queste considerazioni - che potremmo anche definire teoriche - derivano almeno tre conseguenze molto pratiche:

1) qualsiasi situazione che soffoca la persona umana nei suoi vari aspetti deve essere combattuta da ognuno di noi, tanto come cittadino che come cristiano;

2) combattere le situazioni ingiuste significa - soprattutto per i cristiani - impegnarsi concretamente a LIVELLO SOCIALE, perchè la società si trasformi grazie al "lievito" nuovo di cui parla Cristo;

3) non ci possono essere nè equivoci nè compromessi di nessun genere: la nostra scelta - soprattutto come cristiani - è precisa: i deboli sono i nostri alleati, i "potenti" sono gli avversari nei confronti dei quali dovremo sì esercitare la carità cristiana, ma anche quella fermezza che non consente cedimenti sugli obiettivi da raggiungere.

In altri termini:

a) siamo convinti che la "carità cristiana" intesa come un bicchiere di vino o una pacca sulle spalle - pur essendo importantissima - NON BASTA

b) siamo convinti che una "preghiera per gli anziani" - pur essendo importantissima - NON BASTA

c) siamo convinti che aiutare l'anziano vicino di casa - pur essendo importantissimo - NON BASTA.

Secondo noi è necessario impegnarsi perchè la società non crei più quelle ingiustizie che provocano appunto la categoria dei deboli e degli indifesi.

La "tassa" che ci consentirà di vivere in una società più giusta e più cristiana ha perciò un nome ben preciso: IMPEGNO.

Un impegno di cui nessuno di noi può scaricarsi e di cui ognuno di noi dovrà rendere conto personalmente.

Al di là di qualsiasi chiacchera, questi sono gli obiettivi fondamentali del nostro gruppo.

Chi non ci crede... venga a vedere!!

isaia

B O T T A E R I S P O S T A

(QUANDO LA RISPOSTA C'È !!)

Per doverosa informazione dei cittadini, rendiamo noto le proposte e le richieste da noi avanzate e le risposte che abbiamo finora ricevuto:

1) alla nostra richiesta del 6 luglio - pubblicata anche sul n. I di "QUI BORNATO" - in cui si chiedeva una riunione del Consiglio Comunale sul problema degli anziani, il Comune non ha ancora risposto

2) il 23 luglio abbiamo chiesto al Comune l'uso dell'atrio delle scuole di Bornato per le sere di martedì 8 - venerdì 18 - sabato 19 - mercoledì 23 settembre e per domenica 20 settembre.

Il locale ci serviva per le attività presentate sul nostro giornalino precedente (nostre, riunioni, ecc.)

Il 6 agosto abbiamo ricevuto la risposta del Comune, firmata dall'Assessore Piccinotti. In essa ci viene comunicato che le scuole ci verranno concesse soltanto "a partire dal 24 settembre" perchè "dal 11 al 14 sett. si terrà presso i locali della scuola elementare la programmata Fiera dell'Artigianato ed Agricoltura della Franciacorta. Inoltre, per esigenze di pulizia delle Scuole, dal giorno 15 al 23 settembre non è possibile l'utilizzo dei locali."

3) Il 22 luglio abbiamo spedito questa lettera:

" Rev.mo Parroco, Rev.do Curato, Consiglio Pastorale, Consiglio Amministrativo di Bornato.

Per il prossimo mese di settembre, il nostro gruppo sta organizzando una serie di iniziative che vengono sommariamente elencate nel fascicolo che alleghiamo.

Con la presente, intendiamo chiedere se ci verrà concesso l'uso del teatro per alcune sere.

Poichè non abbiamo eccessivi problemi nella calendarizzazione delle iniziative e contanto sulla Vostra collaborazione, precisiamo che preferiremmo averlo a disposizione nelle seguenti date:

sabato 5 sett. dalle 19,30 alle 22,30 circa

domenica 20 sett. dalle 19,30 alle 23 circa

sabato 26 sett. dalle 16 alle 19 circa

domenica 27 sett. dalle 19,30 alle 23 circa,

ma che - nel caso il teatro non fosse disponibile in questi giorni - può andarci bene anche qualsiasi altra sera di settembre.

Ci è però indispensabile avere una vostra risposta scritta al più presto, in modo che sia poi possibile fissare nei tempi opportuni il calendario delle nostre attività.

In attesa, preghiamo di gradire i più cordiali saluti."

A tutt'oggi - 26 agosto - non abbiamo ancora ricevuto risposta.

4) Il 17 luglio abbiamo ricevuto questa lettera:

" Ringraziando della continua sollecitazione in merito al problema anziani, ricordiamo che è nostro impegno continuo, sia in Commissione Servizi Sociali, della quale non abbiamo più la presidenza per precisa scelta politica, sia nel Consiglio Comunale, fare in modo che quanto presentato il 22.12.79 nell'ormai famoso Consiglio Comunale aperto dal nostro rappresentante, in quanto presidente della commissione di cui sopra, sia veramente attuato.

Le lungaggini che la DC attua, tipico esempio il Centro Sociale di Costa-Barco, in merito alle risposte alle necessità dei più bisognosi, stranamente non trovano spazio quando si tratta di asfaltature o altro meno urgente ma forse più gratificante.

Siamo pertanto pienamente d'accordo per quanto riguarda il Consiglio Comunale aperto.

In merito alla sede, non solo concordiamo, in considerazione del particolare interesse su questo problema, ma ricordiamo che il PSI ha proposto di fare Consigli Comunali anche nelle altre frazioni, soprattutto quando trattano problemi che le interessano.

Dichiarandoci anche disponibili, per quanto nelle nostre possibilità, a collaborare per eventuali iniziative, compreso il mese per l'anziano, porgiamo ossequi.

Il Comitato Comunale del PSI
del Comune di Gazzago S.M. ""

sul prossimo numero di "QUI BORNATO"
i risultati della nuova

INCHIESTA SULLA CONDIZIONE DEGLI ANZIANI
DI BORNATO E CONFRONTI CON QUELLA DEL 1978.

5 C B O R N A T O

domenica 6 settembre 1981

G _ I _ T _ A _ - _ P _ I _ C _ N _ I _ C

partenza da Bornato (piazza chiesa) : ore 7 precise

sosta a CERVENO: - colazione

- visita alla famosa Via Crucis (cappelle
con statue in legno a grandezza naturale)

ore 11 - arrivo a OSSIMO

- visita all'ANNUNCIATA

- S. Messa

- pranzo al sacco (sui prati, se c'è bel tempo -
nel salone, se il tempo non è sicuro !)

ore 15 - partenza per BORNO - CROCE DI SALVEN (sosta)

... e giù a rotta di collo verso la PRESOLANA !

soste a CASTIONE della Presolana

LOVERE

sul LAGO D'ENDINE

a TRESORE BALNEARIO

a SARNICO

ore 22,30 circa: arrivo a BORNATO

quote per il viaggio

£. 6.000= (seimila)

per gli anziani: SCONTO DEL 20 % : £. 4.800=

pranzo al sacco (bisogna portarselo da casa !)

PRENOTAZIONI PRESSO :

Mora Lino - Trav. sa Via Garibaldi

Dalola Guerino - Via Barco

Mora Gisella - Villa Sottò

Castellini Francesco e signora - Via XXV aprile

p r e n o t a t e v i s u b i t o

b u o n v i a g g i o a t u t t i ! ! ! ! !

a t t e n z i o n e

- - - - -

Chi vuol pranzare presso il ristorante, deve versare - quando si prenota per la gita - anche la quota di £. 8.000= (ottonila). Il menù prevede: primo, secondo con contorno, pane a volontà, un quarto di vivo, frutta o formaggio, caffè

Chi invece mangia al sacco (si porta cioè il pranzo da casa) versa solo la quota per il viaggio.

Avrà comunque la possibilità di mangiare sui prati o in un salone, a seconda del tempo.

alcuni dei luoghi che visiteremo:

La chiesa parrocchiale di CERVENO è tra le più ricche d'arte di tutta la valle Camonica. Ma il complesso più caratteristico è il Santuario delle cappelle della Via Crucis, che affianca la parrocchiale.

Iniziata nel 1751, l'opera terminava soltanto nel 1767, con l'intervento di pittori e scultori molto importanti.

Si tratta di 198 statue in legno o in stucco, di grandezza naturale. La facciata del Santuario è stata affrescata nel 1955 dal pittore bresciano Oscar di Prata.

Ogni dieci anni, a Cerverno viene solennemente celebrata la festa della S. Croce. In tale circostanza, i cittadini interpretano i vari personaggi della Via Crucis.

Il Santuario dell'ANNUNCIATA è stato costruito - nella seconda metà del XV secolo - su un poggio da cui si riesce a vedere tutta la bassa e media valle Camonica.

Il convento - di cui il Santuario fa parte - ospitò per parecchio tempo anche il Beato Innocenzo da Berzo, di cui si conserva ancora la cella.

La chiesa è un tempio d'arte. Le pareti del coro descrivono episodi della vita della Madonna; la volta illustra invece il paradiso e l'altar maggiore ha un bellissimo quadro dell'Annunciazione alla Madonna.

(notizie tratta dalla
"Enciclopedia Bresciana"
ediz. Voce del Popolo)